

# FORMAZIONE IN MEDIAZIONE SCOLASTICA

Sviluppare programmi di mediazione scolastica, basandoci su tecniche di comunicazione e negoziazione, per promuovere un nuovo modello di regolazione dei conflitti, più consensuale.

La pratica della mediazione presuppone che i mediatori diano prova di una certa empatia nei confronti delle parti in conflitto, che stabiliscano il clima di fiducia necessario alla ricerca di soluzioni negoziate tra le parti.

Sul piano pedagogico, inoltre, l'attività della mediazione dovrebbe favorire lo sviluppo dell'autonomia degli/le alunni/e, in quanto permette loro di darsi delle regole che essi stessi hanno elaborato.

Desideriamo sperimentare la ricchezza della diversità e delle differenze individuali focalizzando anche l'importanza del linguaggio non verbale, che serve come stimolo nel considerare la globalità e l'unicità dell'altro e l'importanza dell'assumere un punto di vista diverso rispetto a quello abituale. Vogliamo dare spazio alla consapevolezza dei propri bisogni come elemento fondamentale per un percorso di crescita personale e di apertura all'ascolto; **ascoltare se stessi è la base per l'ascolto degli altri.**

<p><u>Prima giornata</u> <b>Incontro</b> Creare un clima di ascolto e di accoglienza. Quindi lavorare su l'incontro con sé e l'incontro con gli altri.</p>	<p><u>Quarta giornata</u> <b>Il conflitto</b> Atteggiamenti di fronte al conflitto</p>
<p><u>Seconda giornata</u> <b>Approccio al tema del giudizio</b> Il linguaggio dei bisogni. Imparare a non esprimere un giudizio personale (giusto/sbagliato).</p>	<p><u>Quinta giornata</u> <b>La mediazione - Modalità</b></p>

<p>SVILUPPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di ascolto attivo e riflessione sui sentimenti.</li> <li>•La conoscenza del linguaggio non verbale.</li> <li>•Capacità di individuare gli elementi sottostanti al conflitto.</li> <li>•Acquisire tecniche di mediazione per la risoluzione dei conflitti.</li> </ul>	<p>OBIETTI DELLA MEDIAZIONE SCOLASTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Educare alla gestione positiva dei conflitti.</li> <li>•Sviluppare il pensiero creativo.</li> <li>•Incrementare le abilità comunicative.</li> <li>•Imparare le tecniche di mediazione.</li> </ul>
<p><u>Terza giornata</u> <b>Le emozioni (tema trasversale per tutte le giornate)</b> Dalle emozioni al sentimento, dare un nome al movimento interiore che sento, alfabetizzazione dei sentimenti</p>	<p><u>Sesta giornata</u> <b>Cooperazione</b> Acquisire consapevolezza del valore della cooperazione, molto utile per uscire dalla logica della competizione che a volte ci blocca. cooperazione.</p>